
Diocesi: Foggia-Bovino, al via oggi “Scuola di pace - giochi senza frontiere” con i bambini del campo rom

Ha preso il via oggi, presso la “Casa del Giovane” di Foggia, l’iniziativa intitolata “Scuola di pace - giochi senza frontiere”. Il progetto - patrocinato dall’arcidiocesi di Foggia-Bovino, Comune di Foggia, Caritas diocesana, Ufficio Migrantes, Comunità di Sant’Egidio - Roma, ProfAdvisor Srls e parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù di Arpinova - mira a ridurre la povertà educativa per migliorare l’inclusione sociale dei minori, soprattutto per quelli che non hanno la possibilità di frequentare un corso sportivo, partecipare a gite scolastiche o andare in vacanza nel periodo estivo. L’iniziativa vede coinvolti i bambini del campo rom di Arpinova con attività ludico-creative e didattiche guidate da giovani animatori foggiani insieme a un gruppo di 14 ragazzi provenienti da Roma e appartenenti alla Comunità di Sant’Egidio. Il progetto ha avuto il supporto e l’attenzione dell’arcivescovo di Foggia-Bovino mons. Giorgio Ferretti che, proprio questa mattina, ha fatto visita ai piccoli partecipanti. “È importante creare inclusione tra i bambini rom che talvolta non sono neanche considerati bambini ma solo zingari - afferma il vescovo -. Inoltre, massima attenzione ai bambini con difficoltà economiche e sociali ma anche ai giovani della nostra diocesi affinché, tramite tali iniziative, possano comprometterci nella solidarietà. I nostri giovani sono aiutati da un gruppo di ragazzi, denominato 'Giovani per la pace' proveniente della Comunità di Sant’Egidio di Roma che per una settimana saranno ospiti nella nostra città. Si tratta di un’iniziativa molto bella”.

Patrizia Caiffa